INCIDENZA RESIDUI ATTIVI		
Totale residui attivi dell'esercizio di competenza / Totale accertamenti dell'esercizio di competenza		
Anno 2003	10.727.450,69 / 15.151.870,50	=0,71
Anno 2004	14.908.563,11 / 19.282.928,44	= 0,77

Gli indici mostrano un livello notevole di incidenza, in peggioramento.

INCIDENZA RESIDUI PASSIVI		
Totale residui passivi dell'esercizio di competenza / Totale impegni dell'esercizio di competenza		
Anno 2003	20.213.589,14 / 49.938.521,51	=0,40
Anno 2004	25.234.058,65 / 46.292.875,65	= 0,55

Anche l'incidenza dei residui passivi si appalesa eccessiva, nel periodo considerato, con un lieve incremento nel secondo anno del biennio.

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI		
Residui riscossi + Minori accertamenti / Residui all'1/1 + Maggiori accertamenti		
Anno 2003	11.360.135,91 / 15.784.555,72	0,72
Anno 2004	10.777.505,17 / 15.151.870,50	= 0,71

SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI		
	Residui pagati + Minori accertamenti / Residui all'1/1 + Maggiori accertamenti	
Anno 2003	17.133.654,42 / 46.858.586,79	= 0,36
Anno 2004	28.879.704,18 / 49.938.521,51	= 0,57

Gli indici mostrano: per i residui attivi una sostanziale stabilità del biennio rispetto al precedente; per i passivi una velocità di smaltimento che nel secondo anno tende a migliorare.

8) Il conto economico

Il prospetto che segue espone i dati del conto economico.

CONTO ECONOMICO

(in euro)

ENTRATE	2002	2003	var. %	2004	var. %
PARTE PRIMA					
Aliquote contributive a carico iscritti	34.533.858,33	35.227.267,94	2,01	37.027.963,06	5,11
Quote partecipazione iscritti all'onere di gestione	2.656.489,53	2.603.592,17	-1,99	2.675.622,64	2,77
Redditi e proventi patrimoniali	1.254.489,87	840.085,30	-33,03	723.544,82	-13,87
Poste correttive e compensative di spese correnti	1.128.173,42	291.566,43	-74,16	977.362,41	235,21
Entrate non classificabili in altre voci	0,00	0,00		0,00	
TOTALE PARTE PRIMA	**39.573.011,15**	**38.962.511,84**	**-1,54**	**41.404.492,93**	**6,27**
PARTE SECONDA					
Entrate accertate in prec.ti esercizi di compet. di questo	0,00	0,00		0,00	
Variazioni patrimoniali	0,00	0,00		0,00	
Sopravvenienze attive	0,00	0,00		0,00	
Insussistenza di residui passivi	0,00	772.415,14		9.962.670,72	1.189,81
Spese impegnate di competenza esercizi successivi	0,00	0,00		0,00	
TOTALE PARTE SECONDA	**0,00**	**772.415,14**		**9.962.670,72**	**1.189,81**
TOTALE GENERALE	**39.573.011,15**	**39.734.926,98**	**0,41**	**51.367.163,65**	**29,27**
TOTALE A PAREGGIO	**39.573.011,15**	**39.734.926,98**	**0,41**	**51.367.163,65**	**29,27**
SPESE					
PARTE PRIMA					
Spese per gli organi dell'Ente	187.842,76	200.317,11	6,64	208.016,78	3,84
Oneri personale in attività di servizio	3.558.283,26	4.125.077,04	15,93	4.014.170,14	-2,69
Oneri personale in quiescenza	0,00	0,00		0,00	
Spese acquisto di beni di consumo e servizi	4.273.883,05	3.532.923,59	-17,34	3.616.809,55	2,37
Spese per prestazioni istituzionali	25.159.779,32	28.387.583,89	12,83	31.128.675,11	9,66
Trasferimenti passivi	53.810,00	53.510,00	-0,56	50.290,00	-6,02
Oneri finanziari	6.176,53	10.587,25	71,41	136,98	-98,71
Oneri tributari	107.150,09	46.256,81	-56,83	199.986,71	332,34
Poste correttive e compensative di entrate correnti	235.114,13	299.415,67	27,35	359.484,27	20,06
Spese non classificabili in altre voci	121.155,92	92.744,71	-23,45	110.030,11	18,64
TOTALE PARTE PRIMA	**33.703.195,06**	**36.748.416,07**	**9,04**	**39.687.599,65**	**8,00**
PARTE SECONDA					
Oneri finanziari 3% su contributi fruttiferi	9.124,19	9.510,20	4,23	9.876,35	3,85
Ammortamento immobili	1.799.148,83	1.915.292,60	6,46	1.925.186,00	0,52
Ammortamento impianti, attrezzature, macchine	386.322,12	417.215,59	8,00	487.150,75	16,76
Accantonamento TFR	280.819,51	431.242,77	53,57	276.878,22	-35,80
Insussistenze attive	0,00	1,85		50.221,40	
TOTALE PARTE SECONDA	**2.475.414,65**	**2.773.263,01**	**12,03**	**2.749.312,72**	**-0,86**
TOTALE GENERALE	**36.178.609,71**	**39.521.679,08**	**9,24**	**42.436.912,37**	**7,38**
AVANZO ECONOMICO	**3.394.401,44**	**213.247,90**	**-93,72**	**8.930.251,28**	**4.087,73**
TOTALE A PAREGGIO	**39.573.011,15**	**39.734.926,98**	**0,41**	**51.367.163,65**	**29,27**

I dati sopra riportati evidenziano per l'anno 2003 un avanzo economico fortemente ridimensionato rispetto all'anno precedente (93,72%), da attribuire in massima parte alla contrazione delle poste correttive e compensative delle spese correnti (rimborsi IVA) ed alla cancellazione dei residui passivi. Nel 2004 l'avanzo economico si è incrementato del 4.087,73 % per la cancellazione dei residui passivi afferenti le borse di studio non assegnate. Nel biennio considerato il complesso delle risorse a disposizione è rimasto inutilizzato, mediamente nella misura del 17,48%.

9) La situazione patrimoniale

I dati contabili della situazione patrimoniale sono esposti nel prospetto che segue:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in euro)

	2002	2003	2004
ATTIVITA'			
Disponibilità liquide			
Banca di Roma c/c 18300.74/72	51.090.252,01	51.275.554,72	51.684.468,80
Crediti bancari e finanziari			
Crediti da dipendenti (art. 59 D.P.R. 509)	362.738,54	381.058,48	408.230,17
Crediti prestiti Cassa mutua	2.079.524,35	2.062.508,20	1.873.258,58
Residui attivi	15.784.555,73	15.151.870,51	19.282.928,45
Depositi cauzionali presso terzi	3.012,38	3.012,38	3.012,38
Fondo Dotazione Convitto di Fano	61.974,83	61.974,83	0,00
Investimenti immobiliari			
Edifici	71.743.464,72	77.414.075,61	79.659.142,98
Impianti, attrezzature, mobili e macchinari	16.741.370,72	17.436.627,53	18.553.187,56
TOTALE ATTIVITA'	**157.866.893,28**	**163.786.682,26**	**171.464.228,92**
Disavanzo economico	0,00	0,00	0,00
TOTALE A PAREGGIO	**157.866.893,28**	**163.786.682,26**	**171.464.228,92**
PASSIVITA'			
Debiti di regolamento			
Residui passivi	46.858.587,28	49.938.522,00	46.292.876,47
Contributo fruttifero Cassa mutua per iscritti	313.263,10	325.811,47	339.087,50
Depositi cauzionali terzi	13.657,70	13.657,70	13.657,70
Accantonamenti vari			
Fondo liquidazione personale	1.553.554,43	1.815.200,83	1.762.428,95
Fondo garanzia prestiti al personale	15.435,66	16.624,86	18.294,91
Fondo prestiti agli iscritti	334.334,45	353.048,65	371.478,61
Poste rettificative			
Fondo ammortamento:			
a) immobili	13.570.986,40	15.486.279,00	17.411.465,00
b) impianti, attrezzature, macchinari	13.264.471,66	13.681.687,25	14.168.838,00
TOTALE PASSIVITA'	**75.924.290,68**	**81.630.831,76**	**80.378.127,14**
PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio	77.934.555,36	78.548.201,16	81.942.602,60
Avanzo economico esercizio precedente	613.645,80	3.394.401,44	213.247,90
Avanzo economico d'esercizio	3.394.401,44	213.247,90	8.930.251,28
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**81.942.602,60**	**82.155.850,50**	**91.086.101,78**
TOTALE A PAREGGIO	**157.866.893,28**	**163.786.682,26**	**171.464.228,92**

Il prospetto surriportato espone, nel biennio 2003-2004 un incremento del patrimonio: contribuiscono in misura fondamentale le poste relative agli investimenti immobiliari.

ATTIVITA'

Tra le attività le voci più significative sono:

- Disponibilità liquide - Si presentano sostanzialmente stabili nel biennio e sono costituite da notevolissimi depositi presso la Banca di Roma, Istituto Cassiere dell'Ente[3].

  Detti depositi sono stati incrementati, per buona parte, dal forzato rinvio degli adempimenti attuativi del piano triennale relativo agli interventi di ristrutturazione ed adeguamento di tutto il patrimonio immobiliare.
- Residui attivi - Vedi par. 7
- Immobili - edifici - Gli immobili sia pure indicati nella loro valutazione originaria (costi storici o di acquisizione), rappresentano la voce più significativa delle attività; le variazioni in aumento, registrate nel biennio, scaturiscono dall'incremento di valore per le migliorie apportate.L' ente ha, comunque, informato di avere programmato la ricognizione e la sistemazione contabile dei propri immobili e di avere completato il riordino dell'inventario degli stessi, redatto secondo quanto previsto dal DPR 696/1979.
- Crediti di iscritti alla Cassa mutua per prestiti - Tale posta è costituita dai cosiddetti piccoli prestiti concessi dalla Cassa mutua dell'Ente ai propri iscritti, dell'importo di due mensilità di stipendio ed estinguibili in 24 rate. L'entità di tali crediti è in lieve calo.
- Impianti, attrezzature. mobili e macchinari - Tale posta, dai valori lievemente crescenti nel biennio, dovrebbe essere aggiornata per quanto concerne i beni già inventariati nonchè integrata con l'inventariazione dei beni esistenti presso i Comitati Provinciali.

[3] L'Ente non è ricompreso fra quelli di cui alle tabelle A e B allegate alla legge 29 ottobre 1984 n. 70 e seguenti (Tesoreria Unica).

PASSIVITA'

Tra le passività la componente più consistente è quella dei residui passivi con andamento crescente nel periodo considerato (+ 6,57 nel 2003 e – 7,30 % nel 2004)

Su tali partite notevole importanza assumono i residui derivanti dagli esercizi precedenti e quelli dovuti alla mancata liquidazione di borse di studio a causa del ritardo nell'espletamento dei concorsi. Sulla necessità della riduzione dei residui la Corte si è pronunciata anche in occasione delle precedenti relazioni (vedi par. 7).

Per quanto riguarda la voce "Accantonamenti vari" è utile precisare che i vari fondi iscritti in prospetto, variano parallelamente ai valori delle partite che garantiscono.

Le poste rettificative, dai valori ragguardevoli, ed in lieve e costante aumento nel biennio, sono rappresentate dai fondi di ammortamento riferibili agli immobili ed alle attrezzature indicati fra le attività del prospetto stesso.

10) La situazione amministrativa

Il prospetto che segue riporta i dati della situazione amministrativa:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in euro)

		2002		2003		2004	
Consistenza di cassa esercizio precedente			**49.462.703,67**		**51.090.252,01**		**51.275.554,72**
Riscossioni	in c/ competenza	46.316.175,79		43.530.297,35		42.696.198,93	
	in c/ residui	12.842.085,39	59.158.261,18	11.360.134,06	54.890.431,41	10.727.283,77	53.423.482,70
Pagamenti	in c/ competenza	38.929.361,23		38.343.889,42		36.006.482,88	
	in c/ residui	18.601.351,61	57.530.712,84	16.361.239,28	54.705.128,7	17.008.085,74	53.014.568,6
Consistenza di cassa a fine esercizio			**51.090.252,01**		**51.275.554,72**		**51.684.468,80**
Residui attivi	esercizi precedenti	4.579.356,89		4.424.419,82		4.374.365,34	
	dell'esercizio	11.205.198,84	15.784.555,73	10.727.450,69	15.151.870,51	14.908.563,11	19.282.928,45
Residui passivi	esercizi precedenti	24.758.710,32		29.724.932,86		21.058.817,82	
	dell'esercizio	22.099.876,96	46.858.587,28	20.213.589,14	49.938.522,00	25.234.058,65	46.292.876,47
Avanzo di amm.ne a fine esercizio			**20.016.220,46**		**16.488.903,23**		**24.674.520,78**

L'avanzo di amministrazione mostra, nel triennio 2002/2004, un andamento altalenante pur sempre legato alla ancora ridotta capacità operativa dell'Ente ed alle difficoltà incontrate nell'adeguare gli interventi alle risorse disponibili.

11) Conclusioni

L'Ente Nazionale di Assistenza Magistrale, sebbene siano decorsi alcuni anni dall'entrata in vigore della legge che ne ha sancito la sopravvivenza (27 maggio 1991 n. 167) non ha ancora completamente avviato quel processo di rivitalizzazione che era legittimo attendersi dopo un lungo periodo di precarietà istituzionale ed operativa.

Solo nel 1998 infatti, è possibile intravedere l'avvio di un'azione innovatrice che, senza comportare una riduzione delle attività istituzionali rispetto al passato, segua un livello di costi più contenuti in settori importanti quali quelli della gestione del personale (con particolare riguardo a quello delle case di soggiorno) dell'acquisto di beni di consumo, ecc..

Al fine di un'accelerazione del processo avviato si appalesa improcrastinabile l'adozione di urgenti misure quali:

a) una più puntuale programmazione dell'attività istituzionale, attraverso bilanci preventivi che trovino nel consuntivo dell'esercizio precedente la base di un'effettiva stima di operatività dell'Ente nell'anno a venire allo scopo di evitare scostamenti tra quanto previsto e quanto realizzato;

b) un maggiore impegno nella razionalizzazione delle attività facenti capo al Centro Elaborazione Dati attraverso il collegamento in rete della Sede Centrale con i Comitati Provinciali .

Vanno, inoltre, evidenziati:

- il completamento dell'attuazione degli aggiornamenti degli inventari per i beni già inventariati e dell'integrazione degli stessi per i beni non inventariati, con particolare riguardo agli immobili ed ai mobili dei Comitati Provinciali di Assistenza e delle case di soggiorno;
- il ridimensionamento delle liquidità, sintomo di una ancora marcata ipofunzionalità del sodalizio, attraverso un incremento di tutte le attività istituzionali;
- l'eliminazione dell'ingente mole di residui utilizzando, per i passivi, l'attività dell'apposita Commissione interna;
- una più incisiva azione di vigilanza da parte degli organi centrali dell'ENAM sulle strutture periferiche dell'Ente, con particolare riferimento all'obbligo di rendicontazione delle assegnazioni loro concesse, assegnazioni in costante aumento in vista del decentramento di compiti, dal centro alla periferia, già in parte attuato e che si prospetta in espansione.

PAGINA BIANCA